D.D.G. n. 1172

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTO la legge regionale 29/12/1962, n. 28 "*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*" e ss.mm.ii.;
VISTA la legge regionale 10/04/1978, n. 2 "*Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 "*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana*";
VISTA la legge 31/07/2002, n. 179 recante "*Disposizioni in materia ambientale*";
VISTA la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
VISTA la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";
VISTA la legge regionale 21/05/2019, n. 7 "*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*" come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1/S.G. del 05/08/2024, con il quale la l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
VISTO la legge regionale 16/12/2008, n. 19 "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e ss.mm.ii.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (*nel seguito* D.R.A.);
VISTO il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
VISTO Il D.D.G. 2101 del 29/12/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 " Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" del D.R.A. all' Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
VISTA la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
VISTA la direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
VISTA la direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;

VISTA la legge 22/04/1994, n. 146 "*Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 recante "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto ministeriale 17/10/2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificate dal decreto ministeriale22/01/2009;

VISTA la legge 22/05/2015 n. 68, recante *"Disposizioni in materia di delitti ambientali*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 recante "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

VISTO il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 "*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*";

VISTA la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 "*Norme sulla valutazione d'impatto ambientale*", con il quale, tra l'altro, questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/072020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D. Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 recante "*Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11*";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 "*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*", con la quale questo Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente (*di seguito* D.R.A.) impartisce le disposizioni operative in attuazione della D.G.R. n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 "*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*", come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 e l'art. 98 "*Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa*";

VISTA la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante "*Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche*";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 "*Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 -*

Criteri per la costituzione - approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;

VISTO il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la "*Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*" (di seguito "C.T.S.");

VISTO il Decreto Presidente della Regione 14/06/2016, n. 12 nella parte riguardante la "*Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente*";

VISTO il D.P.R. 13/02/2017, n. 31 "*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*";

VISTO il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la "*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*";

VISTO il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VINCA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", e s.m.i.;

VISTI i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 367/Gab del del 30/12/2025;

VISTO il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore dal 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04 febbraio 2025, in precedenza regolamentata dal D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023, oggi abrogato;

VISTA l'istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 78443 del 13/11/2025, depositata nel Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Comune di Pantelleria (TP) (*di seguito* Proponente) ha richiesto, l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. comprensiva, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza (screening – Livello I), di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii, per la *"Realizzazione del nuovo impianto di depurazione comunale e del sistema fognario delle zone limitrofe di Pantelleria"*, trasmettendo a corredo la documentazione con n. id. da n. 180787 a n. 180832;

VISTA la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 23183 del 02/04/2026, con la quale il Proponente ha trasmesso, mediante deposito nel Portale Valutazioni Ambientali, documentazione integrativa in riscontro alla nota del Servizio 1 di questo Dipartimento prot. n. 80868 del 25/11/2025;

VISTA la nota prot. n. 23893 del 08/04/2026, con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento, ha provveduto alla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 9 e 10 della Legge Regionale n. 7/2019, all'espletamento degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e alla trasmissione della pratica alla C.T.S. per l'istruttoria tecnica di competenza;

VISTE le note pervenute a seguito degli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- nota ATI Trapani (Assemblea Territoriale Idrica) prot. n. 479 del 20/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 27432 del 20/04/2026;
- nota Comando Corpo Forestale - Ispettorato Ripartimentale di Trapani prot. n. 37014 del 22/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 28400 del 22/04/2026;
- nota Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani prot. n. 4815 del 23/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 29292 del 27/04/2026;
- nota Libero Consorzio Comunale di Trapani prot. n.14627 del 28/04/2026, acquisita al prot. D.R.A. n. 30518 del 29/04/2026;

VISTA la nota prot. n. 38662 del 25/05/2026 con la quale il Servizio 1 di questo Dipartimento ha comunicato la conclusione della la fase relativa agli adempimenti di cui ai commi 3 (pubblicazione della documentazione) e 4 (termini di presentazione osservazioni all'autorità competente) dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicando le note pervenute;

PRESO ATTO del parere n. 523 della C.T.S. reso nella seduta del 29/05/2026, composto da n. 57 pagine e del Format Screening di V.Inc.A del Valutatore, trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento e acquisito al prot. D.R.A. n. 41778 del 03/062026, riportante la dichiarazione dei presenti firmata dal Segretario e dal Presidente della C.T.S. e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione, con il quale è stato espresso *parere di non assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I - Fase di Screening ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto* "*Realizzazione del nuovo impianto di depurazione comunale e del sistema fognario delle zone limitrofe di Pantelleria"*, a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato parere;

RITENUTO di dovere concludere il presente procedimento di Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comprensivO, ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura di Valutazione di Incidenza (screening – Livello I), di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e ss.mm.ii, per il progetto relativo alla "*Realizzazione del nuovo impianto di depurazione comunale e del sistema fognario delle zone limitrofe di Pantelleria*", proposto dal Comune di Pantelleria (TP)*;*

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni;

DECRETA

Articolo 1

Si dispone ai sensi dell'art. 19, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. di non assoggettare alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A.) e di esprimere parere motivato favorevole per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.INC.A.) Livello I - Fase di Screening ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., per il progetto di "*Realizzazione del nuovo impianto di depurazione comunale e del sistema fognario delle zone limitrofe di Pantelleria*", inoltrato dal Comune di Pantelleria (TP), a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale	**n. 1**
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Aspetti progettuali**

Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo dovrà essere descritto il sistema di convogliamento delle acque di prima e seconda pioggia e il tipo di pavimentazione prevista; dovrà altresì essere allegata la planimetria descrittiva del suddetto sistema di convogliamento;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	**n. 2**
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo, il proponente dovrà provvedere a presentare uno studio previsionale acustico prodotto a firma di tecnico competente in acustica iscritto ad ENTECA al fine di garantire il rispetto dei limiti emissivi acustici previsti dalle norme e dovrà dare evidenza di avere provveduto all'eventuale inserimento nel progetto delle modifiche tecniche previste dal suddetto elaborato;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	**n. 3**
Macrofase	Ante Operam
Fase	Progettazione esecutiva

Ambito di Applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	Nel progetto esecutivo, il proponente dovrà provvedere a presentare uno studio previsionale modellisticorelativo all'impatto odorigenoal fine di verificare il rispetto dei limiti emissivi previsti dalle norme (*(rif. "Linee guida per la caratterizzazione, l'analisi e la definizione dei criteri tecnici e gestionali per la mitigazione delle emissioni delle attività ad impatto odorigeno - Provincia Autonoma di Trento*) e dovrà dare evidenza di avere provveduto all'eventuale inserimento nel progetto delle modifiche tecniche previste dal suddetto elaborato;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	**n. 4**
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Rifiuti**
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, dovranno essere definite le modalità di gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio, di processo (materiale grigliato, fanghi, sabbie) e durante gli interventi di manutenzione, con indicazione dei rispettivi codici EER, dei siti di trattamento e dei siti di conferimento autorizzati. I rifiuti prodotti durante le fasi di cantiere, di esercizio e manutenzione, dovranno essere conferiti prioritariamente ad impianti di recupero, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale	**n. 5**
Macrofase	Ante operam
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	**Aspetti progettuali**
Oggetto della prescrizione	il Piano di Manutenzione di tutte le opere dovrà essere con il dettaglio delle procedure da attivare in caso di fermo impianto;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	**n. 6**
Macrofase	Ante operam
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Aspetti progettuali**

Oggetto della prescrizione	Riguardo alla realizzazione delle opere interferenti con le acque sotterreanee, al fine di scongiurare la possibilità di dispersione accidentale di inquinanti nel suolo e nella falda sottostante, il proponente dovrà: - per la fase di cantiere, chiarire quale soluzione tecnica progettuale intenda adottare per la fase di cantiere durante lo scavo fino al completamento delle opere in sottosuolo e per la fase di esercizio per garantire l'impermeabilizzazione delle singole opere interferenti con la falda (confinamento a mezzo di palancole, intercapedini, scatolare…), valutando anche l'opportunità di realizzare il piano di fondazione delle stesse al di sopra della quota della falda; - - per la fase di esercizio, prevedere la realizzazione di un apposito sistema per il rilevamento automatico (sensore) e la trasmissione in remoto al centro di controllo dei dati relativi alla dispersione accidentale dei reflui nelle falde, in modo da poter consentire eventualmente adeguati interventi tempestivi;
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	**n. 7**
Macrofase	Ante Operam
Fase	progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	**Elaborati progettuali**
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere trasmessi: - un cronoprogramma di dettaglio dei lavori da cui si evinca la sequenza temporale degli interventi; - copia del nuovo progetto architettonico esecutivo richiesto, a titolo di mitigazione degli impatti paesaggistici, dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Trapani con nota acquisita al prot. DRAn. 29292 del 27/04/2026
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	**n. 8**
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima dell'inizio dei lavori
Ambito di applicazione	**Rifiuti - Gestione delle terre e rocce da scavo**
Oggetto della prescrizione	In merito alle terre e rocce da scavo, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere prodotto il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del D.P.R.120/2017; Le terre e rocce da scavo che dalle indagini eseguite risultano riutilizzabili dovranno essere conferite prioritariamente a impianti di recupero piuttosto che a discarica, nel rispetto dei criteri di priorità di gestione dei rifiuti di cui all'art.179 del D.lgs. 152/200.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione ambientale	**n. 9**
Macrofase	Corso operam
Fase	Fase di cantiere
Ambito di Applicazione	**Gestione aree di cantiere (sversamenti accidentali)**

Oggetto della prescrizione	Dovrà essere predisposto un Piano di intervento per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo durante la fase di cantiere, in modo che possano essere adottati i provvedimenti necessari a scongiurare tutte le possibilità di inquinamento del suolo e delle acque.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione ambientale	**n. 10**
Macrofase	Ante operam - Corso d'opera - Post Operam
Fase	Progettazione esecutiva - fase di cantiere - fase di esercizio;
Ambito di Applicazione	**Monitoraggio ambientale**
Oggetto della prescrizione	Considerate le valutazioni e le condizioni del presente parere, il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) prodotto dovrà essere validato ed attuato in accordo con ARPA Sicilia per la definizione dei punti, della durata, della modalità delle attività di monitoraggio e della frequenza di restituzione dei dati relativi a ciascuna componente (odori, rumore, vibrazioni, aerosol, acque), in modo da consentire ad ARPA, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà considerare i recettori presenti con particolare riferimento alle componenti odori, rumore e vibrazioni. Dovranno essere resi pubblici e accessibili tutti i dati rilevati dai monitoraggi prescritti, in relazione alle determinazioni stabilite da ARPA Sicilia.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva- Fase di cantiere - Fase di esercizio

Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale	**n. 11**
Macrofase	Post operam
Fase	Prima della entrata in esercizio
Ambito di applicazione	**Barriera verde di mascheramento**
Oggetto della prescrizione	Relativamente agli interventi riguardanti la messa a dimora delle specie vegetali arboree nell'area dell'impianto di depurazione e della siepe di specie vegetali autoctone presso la Stazione di sollevamento, dovranno essere prodotti: - un progetto specifico comprendente l'indicazione delle tipologie delle specie utilizzate, nonché il sesto di impianto. - un piano di manutenzione che preveda le cure colturali per il completo affrancamento delle piante. Dovrà essere previsto solo l'utilizzo di fertilizzanti naturali e ammendanti organici. - dovrà essere presentata idonea relazione e report fotografico delle opere a verde.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima della entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	**n. 12**
Macrofase	Post operam

Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di Applicazione	**Ripristino aree di cantiere**
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere n. 523/2026 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 29/05/2026, composto da n. 57 pagine, il Format Screening di V.Inc.A del Valutatore, nonché l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente decreto è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riguardanti gli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel "Portale Valutazioni Ambientali" della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 5

Il proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento di verifica di assoggettabilità a V.I.A., trasmettendo in formato elettronico esclusivamente all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 29 del Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione d'Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

L'efficacia del presente provvedimento, come disposto dall'art. 19 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. è di anni 5 (cinque); trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il proponente può richiedere una proroga secondo quanto previsto dal medesimo articolo.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente (→ Consulta i Decreti), in ossequio all'art. 98, comma 6, della L.R n. 9 del 7 maggio 2015 e, ai sensi dell'art. 19 comma 10 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (https://si-vvi.regione.sicilia.it), Codice Procedura n. 4566 e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) o, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 29/06/2026

Il Dirigente Generale
Arch. Calogero Beringheli

CALOGERO BERINGHELI
2026.06.29 10:20:17
CN=CALOGERO BERINGHELI
C=IT
O=REGIONE SICILIANA
2.5.4.97=VATIT-80012000826
RSA/2048 bits